Traffico di droga tra Italia e Albania: fermata organizzazione a Bari

I componenti di due organizzazioni criminali, tra loro collegate, sono stati fermati stamattina dai poliziotti della Squadra mobile di Bari con la collaborazione del Commissariato di Trani. Una è un'associazione criminale italo-albanese che trafficava sostanze stupefacenti e armi, mentre l'altra era attiva nello spaccio di stupefacenti in un'area che comprende Andria e Cerignola.

Quindici persone sono finite in manette delle 22 indicate nell'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal Tribunale di Bari su richiesta della Direzione distrettuale antimafia.

L'indagine è partita dall'omicidio di un uomo avvenuto a Trani nel gennaio del 2015, ucciso con una fucilata alla testa mentre stava chiudendo il suo circolo ricreativo. L'omicidio era maturato nel mondo degli stupefacenti in cui l'uomo tentava di imporsi. Da qui i poliziotti hanno scoperto due distinte aree del nord barese, una compresa tra Cerignola e Foggia e una tra Andria e Barletta.

A gestire l'importazione dello stupefacente dall'Olanda, dalla Germania e dall'Albania era un cittadino albanese che, attraverso propri connazionali domiciliati nel nord Europa, forniva alle organizzazioni criminali sul territorio italiano cocaina ed eroina, oltre a grandi quantitativi di marijuana e hashish, tessendo una rete che si sviluppava anche in Olanda, Germania ed Inghilterra.

In particolare, la droga arrivava in Italia mediante corrieri che, al fine di eludere i controlli delle forze dell'ordine, si avvalevano di sistemi di occultamento come doppi fondi fatti installare sulle autovetture.

A dimostrazione della pericolosità dell'organizzazione criminale, le indagini hanno dimostrato come gli arrestati disponessero di armi pronte all'uso; sono stati infatti sequestrati una carabina semiautomatica cal. 30, una pistola semiautomatica cal. 9x21 ed un fucile semiautomatico Breda calibro 12, nonché la somma di 30mila euro.

L'operazione ha coinvolto le Squadre mobili di Foggia, Napoli, Pescara, Chieti, Milano, Firenze, Brindisi, Bergamo e Forlì/Cesena, i commissariati di di Barletta, Andria, Manfredonia e Cerignola, i Reparti prevenzione crimine della Puglia e i Reparti cinofili; il supporto aereo è stato fornito dal Reparto volo della Polizia di Stato. Con l'ausilio del servizio Interpol sono state eseguite anche catture internazionali.

17/01/2020